



ID Samira: 197993
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: BO029
 Località: San Lazzaro di Savena
 Museo/Contenitore/Sito: Museo della Preistoria "Luigi Donini"
 Numero di catalogo generale: 00000124
 Definizione oggetto: fibula ad arco ribassato

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000124
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	fibula ad arco ribassato
OGTT	Tipologia oggetto	Benacci-Caprara 80, B
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
PVCL	Località	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo della Preistoria "Luigi Donini"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F.lli Canova, 49
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	

PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVC	Comune	Ozzano dell'Emilia
PRVL	Località	Colunga
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. VIII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	750 a.C.
DTSF	A	700 a.C.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	1,7
MISN	Lunghezza	4,6
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Fibula ad arco ribassato espanso al centro, a sezione lenticolare molto schiacciata, decorato ad incisione sul dorso da doppie linee incidenti al centro con tratteggi obliqui.
NSC	Notizie storico-critiche	Rinvenuta all'interno dell'ossuario con n° inv. 00000118. Le fibule si possono considerare le corrispondenti delle nostre attuali spille da balia, poiché svolgevano la funzione di trattenere lembi di vesti o mantelli. L'evoluzione delle forme e delle tipologie, mutando nel corso dei secoli, ne permette una buona seriazione cronologica, facendo delle fibule un valido elemento di datazione. Oggetto di ornamento sia maschile sia femminile, le fibule compaiono

nelle sepolture spesso in quantità piuttosto elevata e con fogge differenti.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



DRA DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX Genere documentazione esistente

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Tovoli S.

BIBD Anno di edizione 1989

BIBH Sigla per citazione S06/00000141

BIBN V., pp., nn. p. 258, n. 80, B

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Tonini E.

AN ANNOTAZIONI

OSS

Osservazioni

In seguito ad interventi edilizi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (I.N.F.S., già Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina – I.N.B.S.) in località Colunga, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna), furono segnalati affioramenti di materiale archeologico che portarono al rinvenimento dell'omonima stazione mesolitica e al recupero di alcune sepolture villanoviane. L'area oggetto di indagini è situata a nord della via Emilia e dell'Autostrada A14, a circa 4 km dai primi rilievi collinari appenninici; essa occupa un vasto areale terrazzato compreso tra il fiume Idice ad ovest e la sinistra idrografica del torrente Quaderna. All'interno dei terreni di pertinenza dell'Istituto, il settore indagato fu quello settentrionale dove furono effettuati alcuni saggi di scavo tra cui quello che portò in luce un contesto funerario piuttosto articolato, costituito da almeno quattro deposizioni, due maschili e due femminili. Il rinvenimento di un grande ciottolo oblungo di arenaria al centro dell'area di concentrazione delle sepolture può essere interpretato come segnacolo collettivo di un piccolo sepolcreto a carattere familiare, inquadrabile nell'ambito del Villanoviano III recente, tra gli anni centrali e finali dell'VIII sec. a.C..